



Data di pubblicazione: 23/11/2020

Nome allegato: *Determina di taglio alberi-signed.pdf*

CIG: Z572DD60FA;

Nome procedura: *Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, per taglio di 5 alberi pericolanti in terreno ex IPOST.*

INPS

DIREZIONE REGIONALE BASILICATA

DETERMINAZIONE N. 132 del 16.09.2020

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, per taglio di 5 alberi pericolanti presso terreno ex IPOST, situato nel comune di Tito al fg.10, part. 150 dell'NCEU antistante la scala A del fabbricato in via Giovanni Leone 25 - 29 - Condominio Gardenia.

CIG.: Z572DD60FA

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTA** la determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 161 del 11 dicembre 2019, con la quale al dott.

Michele Salomone è stato conferito l'incarico di Direttore regionale per la Basilicata, a decorrere dal 16 dicembre 2019;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.50 del 5 agosto 2020 con la quale al dott. Michele Salomone, a decorrere dal 1^a settembre 2020, è stato attribuito l'incarico di Direttore del coordinamento metropolitano di Milano;

VISTA la nota del Direttore Generale prot. n. 12907 del 7/4/2020 con la quale al dott. Carlo Riviello sono state attribuite le funzioni vicarie del direttore regionale;

VISTA la determina del Direttore regionale, n. 47 dell'08.04.2020, con delega di funzioni vicarie al dott. Carlo Riviello a decorrere dal 07.04.2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020 di cui alla determinazione 135 del 2 dicembre 2019;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'istituto 2020-2022, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del C.d.A. n. 14 del 29 gennaio 2020;

VISTA la determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

VISTO che l'I.N.P.S. di Basilicata ha ricevuto dal Comune di Tito (PZ) la PEC n. PRT G.0010984/2020.U del 20.07.2020 con intimazione a provvedere alla messa in sicurezza di 5 alberi pericolanti presenti su area scoperta di proprietà ex IPOST, ora INPS, sita al fg.10, part. 150 dell'NCEU antistante la scala A del fabbricato in via Giovanni Leone 25 -29 - Condominio Gardenia. Tale ingiunzione era stata preceduta da diffida a cura del Condominio Gardenia, con pec 3791 del 16.09.2019, alla quale hanno fatto seguito i primi accertamenti a cura di questa Direzione in merito alla proprietà dell'area fino ad allora totalmente sconosciuta;

CONSIDERATO che il terreno in questione risulta pertinenziale rispetto all'attigua palazzina e che, probabilmente, in fase di dismissione del patrimonio

immobiliare di proprietà ex IPOST a causa di un refuso nella stesura degli atti notarili la proprietà di esso non è transitata agli acquirenti degli appartamenti, anche perché non vi sarebbe stato motivo di trattenere la proprietà di un piccolo spazio intercluso da parte dell'Ente. Altra spiegazione potrebbe essere che lo stesso IPOST non avesse la proprietà di tale area e che per questo non vi è menzione negli atti di dismissione degli appartamenti;

DATO ATTO che questa Direzione regionale, al fine di accertare la proprietà del terreno in questione, ha effettuato richiesta all'Agenzia delle entrate, ufficio conservatoria, di copia dell'atto notarile di acquisto a cura dell'IPOST del terreno sul quale insistono gli alberi (ordine n. c5da2ac2 del 11/08/2020), ma ad oggi ancora non è avvenuto il rilascio della copia;

DATO ATTO che già in data 21/10/2010 il Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito (PZ) regolamentava la materia del verde pubblico con ordinanza Reg. Ord. N. 80, evidenziando che durante l'anno le precipitazioni copiose provocano il dilavamento superficiale dei terreni e il conseguente scivolamento degli stessi nelle cunette e nei tombini delle adiacenti strade comunali di uso pubblico, ordinava alla cittadinanza di adottare i necessari provvedimenti occorrenti al ripristino delle fasce di rispetto dei confini stradali, al fine di evitare eventuali restringimenti e/o danneggiamenti delle strade comunali e vicinali ad uso pubblico;

DATO ATTO che già con perizia del 23.09.2016 stilata dall'agronomo Giuseppina Bolettieri sotto il profilo tecnico veniva consigliato l'abbattimento dei 2 cipressi e 3 abeti bianchi di I° grandezza che a maturazione raggiungono i 25-30 metri di altezza, visto lo stato precario in cui versano;

DATO ATTO che il Servizio Tecnico Urbanistico del Comune di Tito (PZ) con nota n.21025/2018 del 29.11.2018 diretta all'Amministratore del Condominio Gardenia, esprimeva il proprio parere concorde con l'agronomo Bolettieri in merito all'intervento di taglio da effettuarsi per la messa in sicurezza;

DATO ATTO della necessità di intervenire per la messa in sicurezza dell'area e che le verifiche effettuate, se pur ancora da concludersi, inducono ragionevolmente a ritenere l'area di proprietà dell'Istituto a causa del mancato trasferimento del diritto in occasione della vendita degli appartamenti attigui;

RITENUTO di intervenire stante la pericolosità dei 5 alberi e ove la proprietà dell'area dovesse appurarsi non essere dell'Istituto, rivalersi su chi risulterà esser proprietario per le spese di messe in sicurezza;

VISTA l'indagine di mercato presso aziende del territorio attive nel settore della silvicoltura, con richiesta di preventivo per taglio alberi già nell'autunno 2019, in seguito alla diffida ricevuta dal Condominio Gardenia con pec 3791 del 16.09.2019;

DATO ATTO dei preventivi pervenuti, solo due a fronte di 5 richieste, che di seguito si illustrano:

- i. ditta Agriforest sas di Carriero Anna Lucia & C. con sede legale a Tito(PZ), prezzo a corpo € 1.200, oltre IVA, per taglio 4 alberi più recinzione dell'area, ripulitura dell'area e raccolta materiale di risulta; Disponibilità a commutare il costo della recinzione con il taglio del 5° albero a parità di prezzo;
- ii. ditta Lancellotti Canio con sede legale a Oppido Lucano (PZ), prezzo a corpo € 1.700, IVA esclusa, per taglio dei 5 alberi pericolanti, ripulitura dell'area e raccolta materiale di risulta;

RITENUTO di affidare il taglio di n.5 alberi pericolanti, con pulitura dell'area e smaltimento materiale di risulta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 36, comma 9 bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000 e pertanto non vi è obbligo di avvalersi del MEPA;

TENUTO CONTO che il prezzo più basso, a parità di lavoro, è quello offerto dalla ditta Agriforest sas e che ha dato esito positivo la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) n. protocollo INPS_19503504 del 14.09.2020, che è stata acquisita la visura camerale per valutare i requisiti tecnico professionali e che i restanti requisiti si potranno appurare sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80;

RITENUTO di affidare alla ditta Agriforest Sas di Carriero Anna Lucia & C., CF 01706100763, Via Sant'Anna 47 - 85050 TITO PZ, per un importo pari ad euro 1.200, IVA esclusa, l'intervento il taglio di n. 5 alberi pericolanti in agro di Tito, nell'area scoperta già ex IPOST al fg.10, part. 150 dell'NCEU, con ripulitura totale dell'area, raccolta del materiale di risulta e trasferimento presso centro di raccolta mediante attrezzature idonee;

VERIFICATA la copertura finanziaria degli oneri, come da prenotazione n 2204300053 del 07/08/2020 registrata sull'applicativo SAP-SIGEC, con imputazione sul capitolo di spesa 8U121001741;

DETERMINA

1. di autorizzare l'intervento di taglio di 5 alberi pericolanti, fonte di pericolo imminente per beni e persone, in area scoperta a Tito (PZ) di presunta proprietà ex IPOST, oggi INPS, con ripulitura, raccolta del materiale di risulta e

trasferimento presso centro di smaltimento, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50/2016, all'operatore economico Agriforest Sas di Carriero Anna Lucia & C., CF 01706100763, Via Sant'Anna 47 - 85050 TITO PZ;

2. di autorizzare impegno di spesa e pagamento a favore della ditta Agriforest per € 1.200, IVA esclusa, pari a € 1.464, IVA inclusa, in conto competenza 2020, con imputazione sul capitolo di spesa 8U121001741;
3. di disporre rivalsa per la spesa sostenuta con il presente affidamento avverso il proprietario dell'area scoperta ove, al termine di tutte le indagini in corso dovesse risultare che l'Istituto non è il proprietario del terreno sul quale insistono gli alberi;
4. di individuare la dr.ssa Teresa Vizzuso quale Responsabile del procedimento e il dr. Francesco R. De Rosa quale responsabile della regolare esecuzione/collauda, ai sensi dell'art.134 del vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS.

IL DIRETTORE REGIONALE VICARIO
Carlo Riviello